

STRUTTURA TECNICA DEL COMMISSARIO DELEGATO

Procedura aperta di LL.PP. per la progettazione, la fornitura e posa in opera di prefabbricati modulari abitativi rimovibili (PMAR)

Chiarimenti al 28/09/2012

Chiarimento 76

In riferimento al quesito: *“Per la fornitura elettrica, considerate le richieste del CSA di stimare circa 6 kW per alloggio, in numerosi lotti di intervento è presumibile giungere a fabbisogni di oltre 200kW, soglia per cui è presumibile vi sia necessità di una cabina di trasformazione ENEL: si chiedono chiarimenti in merito all’eventuale localizzazione ed oneri relativi alla realizzazione di suddetta cabina?”* si chiarisce che i suddetti oneri sono a carico dell’Amministrazione e i punti di consegna possono essere più di uno a seconda della proposta progettuale dello stesso.

Chiarimento 77

In riferimento al quesito: *“E’ necessario predisporre nelle opere di urbanizzazione sistemi di contabilizzazione dei consumi per ogni singola utenza?”* si chiarisce che sul perimetro del lotto devono essere posti i contatori relativi a ciascuna utenza acqua ed energia elettrica.

Chiarimento 78

In riferimento al quesito: *“Nell’eventualità di aumento della fornitura indicata fino al 30% dei PMAR (...) le tempistiche di progettazione saranno sempre di 5 giorni?”* si chiarisce che le tempistiche legate all’eventuale aumento di fornitura saranno oggetto di verifica con la Stazione Appaltante al momento del conferimento della integrazione d’ordine.

Chiarimento 79

In riferimento al quesito: *“Relativamente alle finestre è indicata la possibilità di utilizzare finestre di tipo scorrevole, tale tipologia di serramento dimezza il rapporto aerante rispetto l’illuminante: è accettato un $R_i > 1/8$ e un $R_a > 1/16$ per il progetto?”* si chiarisce che è possibile fornire serramenti di tipo scorrevole purchè i requisiti minimi di progetto rimangano confermati.

Chiarimento 80

In riferimento al quesito: *“E’ accettata dalla stazione appaltante l’esecuzione di un’unica antenna con parabola per area edificata, distribuita ad ogni PMAR con punto TV all’interno del soggiorno?”* si chiarisce che ciascun PMAR dovrà essere dotato di propria antenna parabolica con antenna TV in zona giorno così come specificato all’Articolo 46.25 – Impianto TV, punto 1 del CSA del 20/09/2012.

Chiarimento 81

In riferimento al quesito: *“E’ prevista una potenza installata max pari a 6 kw per ogni PMAR, è possibile che nei PMAR di 60mq e 75 mq tale potenza installata risulti insufficiente, è possibile superare tale limite di 6 kW in caso di necessità ecc.?”* si chiarisce che la potenza minima, nel caso di PMAR di dimensioni 65 mq e 75 mq, se adeguatamente motivato, può essere incrementata secondo le necessità dimostrate.

Chiarimento 82

In riferimento al quesito: *“Specificare per il lotto n.4 Finale Emilia l’area...a quale funzione è destinata?”* si chiarisce che l’area indicata con superficie di 5.000,00 verrà destinata dal comune a magazzino quindi con destinazione compatibile con l’utilizzo di cui ai PMAR, i concorrenti potranno presentare proposte progettuali che abbiano una distribuzione interna del lotto.

Chiarimento 83

In riferimento al quesito: *“Per quanto riguarda l’aumento percentuale sulla superficie lorda, rispetto ai minimi dimensionali ...è da intendersi un aumento pari al 12% della superficie già aumentata del 2,5% (cioè il limite di tolleranza)...ecc.?”* si chiarisce che l’aumento del 12% della superficie di ogni singolo PMAR fornito è da intendersi al netto delle tolleranze ammissibili.

Chiarimento 84

In riferimento al quesito: *“Per quanto riguarda l’altezza utile all’interno del PMAR, nel caso di tetto a falde, essa va intesa come l’altezza media tra l’altezza massima e l’altezza minima?”* si chiarisce che l’altezza interna minima del PMAR è da intendersi misurata nel punto più basso.

Chiarimento 85

In riferimento alla richiesta di dettaglio circa il lotto 14B si precisa che la suddivisione in lotti in base alla quale formulare le offerte di gara è quella pubblicata nel bando di gara in data 20/09/2012.

Chiarimento 86

In riferimento al quesito: *“I progettisti incaricati ed indicati in sede di offerta possono presentare progetto per concorrenti e lotti differenti?”* si conferma tale possibilità.

Chiarimento 87

In riferimento al quesito: *“Il CSA prevede ...chiediamo quindi l’indicazione di cosa si intende per specifiche tecniche a particolari tipi di opere?”* si chiarisce che all’Articolo 04 – *“Norme che regolano la progettazione ed i lavori”*, punto 6, del CSA del 20/09/2012, si intende che le soluzioni progettuali ammesse possono essere diverse da quelle indicate nelle specifiche tecniche, ma ciascuna di esse deve essere rispondente ai requisiti specifici per quel tipo particolare di opere.

Chiarimento 88

In riferimento al quesito: *“....si chiede cosa debba intendersi per la dicitura “doppio tetto” Se debba intendersi come copertura a doppia falda oppure il riferimento sia alla tipologia di struttura del tetto con una doppia pannellatura per una eventuale ventilazione della copertura?”* si chiarisce che il termine doppio tetto è riferito alla tipologia di struttura del tetto e non all'ipotesi di copertura a doppia falda.

Chiarimento 89

In riferimento al quesito: *“Si chiede di chiarire se per “aumento percentuale sul valore minimo stabilito dall’Amministrazione relativamente al riacquisto dei PMAR” da indicare nello Schema offerta economica...ecc.?”* si chiarisce che nella formulazione dell'offerta in rialzo rispetto alla percentuale minima di riacquisto dei PMAR occorre indicare il valore offerto della percentuale di rialzo rispetto al valore offerto del corrispondente PMAR.

Chiarimento 90

In riferimento al quesito: *“Si chiede di meglio specificare se è richiesto che venga installata un' unità tipo split-system a pompa di calore in tutti i locali ad eccezione dei servizi igienici oppure se è richiesto che debba essere garantito il raffrescamento estivo in tutti i locali ad eccezione dei servizi igienici?”* si chiarisce che debba essere garantito il raffrescamento estivo in tutti i locali ad eccezione del servizio igienico, così come indicato nell'Articolo 04 – *“Norme che regolano la progettazione dei lavori”* – punto 7 del CSA del 20/09/2012.

Chiarimento 91

In riferimento al quesito: *“In caso di partecipazione in ATI l'attestato di qualificazione SOA dovrà essere posseduto OS18 e OG1 da tutte le imprese costituenti il raggruppamento o le singole imprese dovranno essere in possesso di attestazione SOA solo per le categorie di lavori che eventualmente andranno a realizzare?”* si chiarisce che almeno una delle imprese partecipanti dovrà essere in possesso di attestato SOA per le categorie di lavori OS18 e OG1 che si andranno ad eseguire.

Chiarimento 92

In riferimento al quesito: *“In caso di partecipazione in ATI, il possesso della certificazione SOA anche per la progettazione dovrà essere posseduto da tutte le imprese costituenti il raggruppamento o solo dal Capogruppo? (ecc.)”* si chiarisce che il possesso della certificazione SOA per la progettazione dovrà essere posseduto da almeno un partecipante all'ATI; analogamente una delle imprese che costituiscono l'ATI dovrà possedere la certificazione SOA per le categorie di lavori che si andranno ad eseguire.

Chiarimento 93

In riferimento al quesito: *“In caso di partecipazione in ATI, la Polizza provvisoria dovrà essere firmata da tutte le imprese costituenti l'ATI o solo dal capogruppo?”* si conferma che la cauzione provvisoria deve essere presentata o dalla mandataria o dalla capogruppo vedasi art. 31 punto 1 CSA.

Chiarimento 94

In riferimento al quesito *“E’ possibile prevedere una pavimentazione in PVC con supporto multistrato marino”*, si chiarisce che detta soluzione è ammessa purché rispondente ai requisiti minimi richiesti dal CSA.

Chiarimento 95

In riferimento all’Articolo 8 – *“Valutazione offerte”*, relativo al miglioramento del requisito minimo si chiarisce che deve intendersi trasmittanza termica in $W/mq^{\circ}K$, mentre per il calcolo della stessa non è necessario fare riferimento a norme tecniche particolari, si veda a tal proposito l’art. 44.09 punto 6 del CSA.

Chiarimento 96

In riferimento al quesito: *“Le porte interne dei soli WC potranno essere di dimensioni cm 70 x cm 210”* si chiarisce che si deve fare riferimento all’Articolo 46.07 – *“Serramenti interni/esterni”*, punto 13.

Chiarimento 97

In riferimento al quesito *“Si richiede la possibilità di poter utilizzare ai fini strutturali, in luogo della tipologia di acciaio indicata nella specifica Fe430/S257, delle lamiere in acciaio del tipo S280 GD, opportunamente presso piegate a freddo in stabilimento”* si chiarisce che la scelta è possibile ferma restando la valutazione di idoneità e l’indicazione di tale tipologia nella relazione di calcolo da parte del progettista strutturale del prefabbricato.

Chiarimento 98

In riferimento al quesito: *“Quando si fa riferimento al prodotto fornito dall’Impresa, si devono intendere:*

- *Le singole lamiere costituenti le parti strutturali dei moduli?*
- *I profili presso piegati?*
- *Il singolo modulo ...ecc.?*
- *La costruzione costituita dall’accoppiamento dei singoli moduli prefabbricati?*
- *Le lamiere d’acciaio facente parte... ecc.?”*

Si chiarisce che il prodotto fornito dall’impresa contiene tutte le parti sopra indicate oltre tutte le altre componenti necessarie a rendere il prodotto idoneo a svolgere le funzioni previste dal CSA.

Chiarimento 99

In riferimento al quesito *“la nostra azienda non è iscritta all’interno del Servizio Tecnico Centrale – Ministero dei LL.PP.: tale requisito risulta obbligatorio?”* si chiarisce che è necessaria l’Attestazione SOA.

Chiarimento 100

Con riferimento al quesito: *“è possibile l'utilizzo di moduli con soluzioni distributive ed aperture differenti in funzione del sistema aggregativo?”* si chiarisce che l'utilizzo dei moduli e la scelta aggregativa è a discrezione del progettista.